

Procedura di procedura di valutazione comparativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di un professore di ruolo di prima fascia (Bando D.R. n. 207/2026)

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA –
Cod. Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR-01 Diritto Privato
Settore Scientifico-disciplinare GIUR-01/A Diritto Privato**
(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/A1 Diritto Privato - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/01 Diritto Privato)

Verbale n. 1

(Riunione preliminare)

Alle ore 18:00 del giorno 5 maggio 2026, si è riunita, avvalendosi, di strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 332/2026 del 28 aprile 2026, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in pari data, composta da:

- Prof. **CAMILLO VERDE**, professore di prima fascia - SSD GIUR-01/A Diritto Privato - presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Prof.ssa **FEDERICA LAZZARELLI**, professore di prima fascia - SSD GIUR-01/A Diritto Privato - presso l'Università degli Studi di Salerno;
- Prof. **FRANCESCO GIACOMO VITERBO**, professore di prima fascia - SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università del Salento;

I commissari procedono ai lavori comunicando tra loro mediante videoconferenza Teams e scambiano la documentazione a mezzo di posta elettronica.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione, presa conoscenza delle disposizioni di legge e regolamentari concernenti l'espletamento delle procedure di selezione per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, nonché del decreto rettorale di indizione della presente procedura di valutazione, nonché del paragrafo 5.2.4 della delibera n. 1208 del 22.11.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione), **procede ad individuare il Presidente** nella persona del Prof. **Camillo Verde** e il **Segretario verbalizzante** nella persona della Prof.ssa **Federica Lazzarelli**.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice dichiara di non avere legami di parentela o affinità, sino al IV grado incluso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza di cui alla L. n.76/2016, con gli altri membri e che non sussistono le ulteriori cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46 della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione decide all'unanimità di organizzare i lavori secondo la seguente successione:

- definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n. 344 e dell'art.18 e dell'art. 24 della legge n. 240/2010 (D.R. n. 284 del 29/07/2014);

- determinazioni in merito alla eventuale effettuazione della prova didattica;
- trasmissione dei criteri e parametri per la valutazione al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web di Ateneo;
- acquisizione dell'elenco dei candidati e verifica di eventuali incompatibilità;
- fissazione del calendario per la valutazione dei titoli e per l'effettuazione della eventuale prova didattica;
- indicazione della data entro la quale la Commissione ritiene di poter concludere i lavori.

Si procede pertanto alle operazioni suelencate.

I Commissari attestano altresì di non aver preso visione dei nominativi, delle domande e degli allegati titoli e pubblicazioni presentate dai candidati.

Prima di iniziare i lavori, la Commissione Esaminatrice prende atto di quanto stabilito dal “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto Rettorale n. 327 del 7 marzo 2018.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 7 del suddetto Regolamento, nonché dell'art. 5 del Bando, la Commissione Esaminatrice, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche e dei curricula presentati dai candidati e delle attività didattiche e scientifiche da essi svolte e dei risultati della prova didattica e/o discussione titoli, ove ritenuta utile.

Come previsto dall'art. 5 del bando, la Commissione esaminatrice esaminerà la selezione tenendo conto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e dei seguenti ulteriori elementi previsti dal Dipartimento che ha richiesto bando (art. 1):

- **tipologia impegno didattico:** L'impegno didattico consiste in attività didattica e di servizio agli studenti relativa agli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura e agli insegnamenti su tematiche contigue impartiti nei corsi di laurea triennali e magistrali e nel corso di dottorato di ricerca di afferenza;
- **tipologia impegno scientifico:** L'attività di ricerca dovrà vertere sugli argomenti indicati nella declaratoria del settore scientifico disciplinare GIUR-01/A Diritto privato con particolare riguardo al sistema delle fonti del diritto; alla disciplina della famiglia e alla tutela del minore di età; alla disciplina della responsabilità civile, anche con riguardo alle nuove tecnologie; all'autonomia negoziale, patrimoniale e non patrimoniale; alla tutela della persona. L'attività scientifica, da svolgere in armonia con i principali assi di ricerca dell'Ateneo, dovrà essere comprovata dalla pubblicazione di lavori monografici, capitoli di libro e articoli sulle riviste di acclarato rilievo scientifico per il settore;
- **Terza missione:** Il curriculum del candidato dovrà testimoniare la sua capacità di contribuire alle diverse attività di terza missione.

La Commissione, inoltre, prende atto che, così come stabilito nel bando di concorso ai fini della valutazione dell'idoneità alla copertura del posto è richiesto un impegno scientifico e didattico nell'ambito del SC 12/A1 Diritto Privato, con riguardo al SSD GIUR-01/A Diritto Privato.

Il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è pari a 12 (dodici).

Nel pieno rispetto dei criteri generali, la Commissione stabilisce ulteriori sottocriteri per la valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché dell'attività didattica:

- a) Partecipazione alle attività gestionali dell'Ateneo con responsabilità specifiche e/o Presidenza nell'ambito di un consiglio di corso di studio o di altri organi dell'ateneo, inclusi quelli preposti all'assicurazione della qualità.

La Commissione, all'unanimità, non ritiene utile lo svolgimento di una prova didattica e/o della discussione titoli. Prende atto delle modalità indicate nell'art. 5 del bando e fissa le ulteriori determinazioni.

Tutte le determinazioni della Commissione circa le modalità della procedura ed i criteri di valutazione sono riportate in allegato al verbale (all. 1) e sono immediatamente trasmesse, tramite posta elettronica a cura del Segretario, al Responsabile del Procedimento (marianna.norcia@unicas.it) per la loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La Commissione dà mandato al Segretario di procedere alla trasmissione del presente verbale e relativo allegato 1 - unitamente alle dichiarazioni di conformità sottoscritte dagli altri componenti che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale, nella loro versione telematica - e di richiedere al Responsabile del Procedimento l'abilitazione in PICA alla visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande.

La seduta si conclude alle ore 19.10.

Letto, approvato, sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Camillo Verde (Presidente)

Prof. Francesco Giacomo Viterbo (Componente)

Prof. Federica Lazzarelli (Segretario)

Allegato 1 al verbale n. 1

Procedura di procedura di valutazione comparativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di un professore di ruolo di prima fascia (Bando D.R. n. 207/2026)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA –

Cod. Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR-01 Diritto Privato

Settore Scientifico-disciplinare: GIUR-01/A Diritto Privato

(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/A1 Diritto Privato - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/01 Diritto Privato)

CRITERI FISSATI NELLA RIUNIONE PRELIMINARE DEL 5 maggio 2026

La Commissione esaminatrice effettuerà la selezione tenendo conto degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale e degli ulteriori elementi di valutazione previsti dal Dipartimento che ha richiesto il bando.

In base alle disposizioni dell'art. 1 del bando, il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è pari a 12 (dodici).

La Commissione, inoltre, prende atto che, così come stabilito nel bando di concorso ai fini della valutazione dell'idoneità alla copertura del posto, è richiesto un impegno scientifico e didattico nell'ambito del Settore Concorsuale (ex DM 855/2015) 12/A1 Diritto Privato, Settore scientifico disciplinare GIUR-01/A Diritto Privato.

In particolare, si richiede:

1. con riferimento alla attività di ricerca, questa dovrà vertere sugli argomenti indicati nella declaratoria del settore scientifico disciplinare GIUR-01/A Diritto privato con particolare riguardo al sistema delle fonti del diritto; alla disciplina della famiglia e alla tutela del minore di età; alla disciplina della responsabilità civile, anche con riguardo alle nuove tecnologie; all'autonomia negoziale, patrimoniale e non patrimoniale; alla tutela della persona. L'attività scientifica, da svolgere in armonia con i principali assi di ricerca dell'Ateneo, dovrà essere comprovata dalla pubblicazione di lavori monografici, capitoli di libro e articoli sulle riviste di acclarato rilievo scientifico per il settore.
2. con riferimento alla attività didattica, l'impegno consiste in attività didattica e di servizio agli studenti relativa agli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura e agli insegnamenti su tematiche contigue impartiti nei corsi di laurea triennali e magistrali e nel corso di dottorato di ricerca di afferenza.
3. con riferimento alla Terza missione, dovrà essere attestata la capacità di contribuire alle diverse attività ad essa connesse.
4. con riferimento alle attività gestionali specifiche dell'Ateneo, dovrà essere attestata la partecipazione ad attività con responsabilità specifiche e/o Presidenza nell'ambito di un consiglio di corso di studio o di altri organi dell'ateneo, inclusi quelli preposti all'assicurazione della qualità.

Nel pieno rispetto dei criteri generali, la Commissione, tenuto conto del DM 4 agosto 2011, n. 344 stabilisce che siano presi in considerazione in particolare i criteri enunciati di seguito:

Per la valutazione dell'attività didattica:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale (Master, scuole di specializzazione, corsi di formazione post lauream, ecc.), di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli

studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche riportate, si terrà conto di:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione decide che in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, ed in sede di valutazione complessiva, esprimerà motivati giudizi individuali e collegiali e non farà ricorso ad una corrispondenza numerica dei giudizi.